



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 25 DEL 19 MAGGIO 2026

OGGETTO:	CANDIDATURA PROGETTO AL NUOVO BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI - DGR N. XII/5779 DEL 23/02/2026 E DECRETO N. 2918 DEL 06/03/2026 – PER IL GESTORE ALFA S.R.L.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventisei** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **13:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE		X
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.” (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d’Ambito);
- con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “Alfa S.r.l.”;

PREMESSO che:

- il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) 2021-2027 adottato con Deliberazione n. 4 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO;
- il Programma di uso e tutela delle acque (PTUA) approvato con D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 attualmente in fase di aggiornamento (vedasi D.G.R. n. 5517 del 15/12/2025 di adozione del nuovo PTUA);
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare l’obiettivo strategico 5.3.4 “Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l’utilizzo delle risorse idriche”, che mira a garantire la migliore gestione delle risorse idriche attraverso l’aggiornamento e l’attuazione del Piano di Tutela delle Acque e della normativa di settore, investimenti destinati al Servizio Idrico Integrato ed al recupero della naturalità e miglioramento degli ecosistemi acquatici, il sostegno all’innovazione e alla ricerca sulle acque nonché attività di coordinamento e indirizzo agli attori del sistema;
- la D.G.R. 5028 del 12/07/2021 “Approvazione del documento “Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Lombardia per il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027” e il decreto n. 16852 del 08/11/2024 con cui è stato approvato l’ultimo aggiornamento del Quadro di Azioni Prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework);
- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n.230 - Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive e la Deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 2658 del 16 dicembre 2019 – Aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione (ai sensi dell’art.1, comma 3 della legge regionale 10/2008) e D.G.R. n. 7387 del 21/11/2022 approvazione della strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone ai sensi del d.lgs. n. 230/2017;

VISTA la D.G.R. n. XII/5779 del 23 febbraio 2026, con la quale si specifica:

- che il Programma di Tutela e Uso delle Acque prevede il raggiungimento dell’obiettivo di qualità “buono” al più tardi entro il 2027 per tutti i corpi idrici superficiali della regione e che

- sono possibili esenzioni a tale obiettivo solo per motivi legati alle condizioni naturali, tecnici o legati ai costi eccessivamente spropositati, così come previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 152/06;
- che si ritiene di favorire in Regione Lombardia il risanamento dei laghi lombardi grazie alla realizzazione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri nell'ottica del raggiungimento su tutto il territorio regionale degli obiettivi nazionali del d.lgs. 152/2006 e del PTUA richiamato;
 - che le tipologie di intervento finanziabile devono, quindi, favorire l'adozione di misure utili al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal PTUA;
 - che saranno premiati gli interventi che avranno connessioni con il contrasto delle specie invasive e la tutela della biodiversità, con le aree Natura 2000 e/o con le Azioni Prioritarie inserite nel PAF (Prioritized Action Framework);
 - che sono previsti, quali destinatari del contributo regionale, la Città Metropolitana di Milano, le Province lombarde, i Comuni lombardi (sia in forma singola sia in forma associata: Autorità di bacino lacuale, Comunità montane, 3 Unione di Comuni o altri enti risultanti da fenomeni associativi e/o aggregativi o da intese posti in essere in conformità all'ordinamento giuridico), gli enti gestori delle aree protette e gli uffici d'Ambito Territoriale ottimale, purché territorialmente interessati dai laghi oggetto del PTUA presenti nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Città metropolitana di Milano, Mantova, Varese, Sondrio;

CONSIDERATE le categorie di intervento finanziabili suddivise in tre gruppi, come di seguito:

- GRUPPO 1: interventi di tutela e miglioramento della biodiversità:
 - 1) interventi di gestione delle specie animali e vegetali, autoctone e alloctone;
- GRUPPO 2: interventi di riqualificazione spondale:
 - 1) interventi di miglioramento della morfologia e della funzionalità ecologica delle sponde lacustri;
 - 2) creazione e/o manutenzione straordinaria di fasce tampone ed ecosistemi – filtro acquatici;
 - 3) interventi di riqualificazione finalizzata al miglioramento dell'offerta di servizi ecosistemici delle fasce spondali, anche ai fini fruitivi;
 - 4) interventi diretti di risanamento del corpo idrico o di parte di esso;
- GRUPPO 3: interventi di miglioramento dell'assetto fognario:
 - 1) interventi di contenimento dell'impatto dei manufatti di sfioro di acque reflue urbane;
 - 2) interventi volti ad assicurare una gestione sostenibile delle acque meteoriche in ambito urbano, lungo le sponde, nel rispetto dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica;

DATO ATTO che i *“Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri”* sono riportati nella scheda tipo di cui all'Allegato A parte integrante della succitata deliberazione n. XII/5779 del 23 febbraio 2026;

VISTA la successiva approvazione del Bando con Decreto n. 2918 del 6 marzo 2026;

CONSIDERATO che il gestore Alfa S.r.l. ha informato l'Ufficio d'Ambito dell'interesse alla partecipazione al suddetto bando, presentando per le vie brevi una relazione sintetica dell'attività in progetto, come si riporta di seguito.

Nel comune di Angera, a valle dell'uscita del depuratore e a servizio delle acque meteoriche, insiste una fitodepurazione realizzata negli anni '80 che ha subito nel corso del tempo continue modifiche ma che ad oggi riversa in uno stato di forte degrado al fine del processo. Si tratta, dunque, di un sistema pensato in origine per l'affinamento del processo depurativo; tuttavia, nel corso degli anni, l'area è stata progressivamente abbandonata, con conseguente crescita incontrollata della vegetazione.

L'obiettivo dell'intervento è riqualificare l'area attraverso un'attività di revamping e operazioni di sfalcio della vegetazione esistente e non idonea al sistema. Attualmente, infatti, il sistema di fitodepurazione presenta uno sviluppo vegetazionale non controllato, che ha comportato una riduzione dell'efficienza depurativa. Questo tipo di intervento risulta particolarmente importante perché, sebbene il Lago Maggiore presenti complessivamente uno stato qualitativo buono, il sistema di fitodepurazione non è più efficiente. Le acque di scarico in uscita dal depuratore di Angera, gestito da Alfa S.r.l., sono comunque conformi alle disposizioni di legge.

Si parla di revamping in quanto l'impianto di fitodepurazione è già esistente e non può essere dismesso, poiché situato all'interno delle aree Natura 2000. In tali aree sono previsti interventi di conservazione e ripristino, come la tutela degli habitat naturali e il recupero di ambienti degradati, oltre alla promozione del turismo sostenibile. Inoltre, il sito riveste oggi un'importante funzione ecologica, costituendo un habitat per numerose specie, in particolare per gli uccelli, difatti, all'interno del sistema di fitodepurazione è infatti presente anche una postazione per il birdwatching. L'area si trova nelle immediate vicinanze della città di Angera, in una zona verde utilizzata per diverse attività all'aperto, con percorsi ciclabili. Ciò evidenzia anche la rilevanza sociale del sito.

Alfa ritiene di presentare un PFTE, che sarà successivamente oggetto di Conferenza dei Servizi per una durata di circa due mesi, con successiva redazione del progetto esecutivo per una durata di circa un mese. L'opera sarà appaltata mediante accordo quadro e avrà una durata di circa un anno. Si precisa in ogni caso che le opere saranno ultimate e collaudate entro il 31/12/2028, come da richiesta del Bando. Per quanto riguarda il costo dell'intervento, Alfa S.r.l. ipotizza un quadro economico di circa € 722.441,27=.

VISTO che il bando richiede che gli interventi progettuali proposti siano *accompagnati da una comunicazione di valutazione positiva (lettera di sostegno) da parte della Provincia di riferimento, in relazione alla competenza provinciale di "realizzazione di programmi, progetti e interventi connessi alla tutela degli ecosistemi lacustri e fluviali compromessi nelle caratteristiche qualitative o biologiche delle acque da attività antropiche o da eventi naturali, ad esclusione di quelli rientranti nelle disposizioni della parte IV, titolo V, del d.lgs. n. 152/2006", prevista dalla lett. e), comma 1 dell'art. 43 della L.R. 26/03, con prot. 1966 del 6 maggio 2026* è stata inviata una informativa alla Provincia di Varese, con preghiera di condivisione e richiesta di supporto della candidatura tramite la suddetta lettera di sostegno;

DATO ATTO che la Provincia di Varese, con prot. 24266 del 14 maggio 2026 (agli atti con prot. 2180 del 14 maggio 2026), ha inviato la suddetta lettera di sostegno a firma del Presidente;

PRESO ATTO che il CUP assegnato al progetto è il seguente: F88B26000030005;

CONSIDERATO che risulta necessaria l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, del progetto che Alfa ritiene utile candidare al bando in oggetto e per il quale ha presentato progetto di fattibilità tecnico economica assunto al prot. Ato n.2280 in data 19/05/2026;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il PFTE denominato "Manutenzione straordinaria dell'impianto di fitodepurazione del depuratore di Angera (VA)" presentato dal gestore Alfa S.r.l., quale progetto da candidare al "*Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di interventi di*

tutela e risanamento delle acque lacustri - DGR n. XII/5779 del 23/02/2026 e Decreto n. 2918 del 06/03/2026", allegato a parte integrante e sostanziale quale All. -A-;

2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla presentazione del progetto, tramite l'ufficio competente, attraverso il sistema regionale denominato bandi & Servizi;
3. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Risorse Idriche di Regione Lombardia;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione, a maggioranza dei componenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa